

CALCIO

SERIE A

CAGLIARI

Cellino torna al comando

Possibile una rifondazione della squadra, congelato anche l'affare Avenatti

Al presidente non è piaciuto il finale di stagione rossoblu Nainggolan e Astori sul mercato per ricavare denaro da reinvestire: ecco il piano

di Giuseppe Amisani

CAGLIARI - Prosegue la caccia ai gioielli del Cagliari e soprattutto Radja Nainggolan sembra aver attirato su di sé le attenzioni di parecchi club della massima serie italiana (e non solo) tanto da aver fatto partire una sorta di asta per il suo cartellino. Il valore stimato si aggira attorno ai dieci/dodici milioni di euro ma il fatto che compagni del calibro di Napoli, Roma e Inter siano sulle sue tracce non può che far crescere il suo

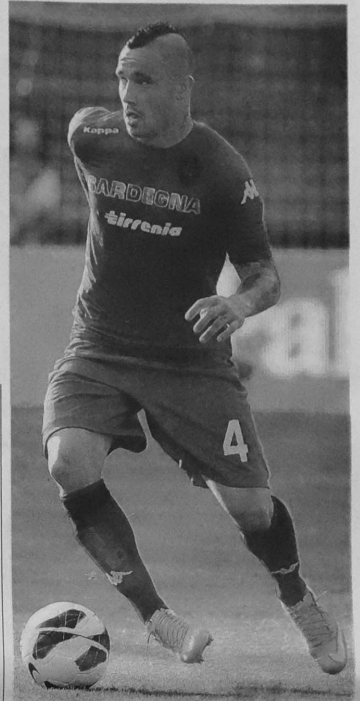
valore. **GIOIELLI IN VETRINA** - Il tutto per la gioia di Massimo Cellino che non cederà a cuor leggero uno dei suoi pezzi pregiati, se non per ricavarne parecchio denaro che serva per riportare un po' di liquidi nelle casse sociali svuotate dagli investimenti sullo stadio di Is Arenas. Solo per questo motivo Nainggolan potrebbe essere sacrificato perché in caso contrario il patron rossoblu non si priverebbe mai di uno dei pezzi migliori della rosa. Troppo importante mantenere la categoria per la stessa sopravvivenza del club isolano e per questo un sacrificio potrebbe essere fatto solo per un grande ritorno economico. Ma nella lista dei possibili partiti è finito anche Davide Astori che ha parecchi estimatori così come il suo compagno di squadra. Oltre a Milan, Napoli e Southampton si è fatto avanti anche l'Atletico Madrid e anche in questo ca-

so il discorso non cambia. Si tratta solo di fronte ad offerte concrete e vertiginose. Blindati, poi, Sau, Ibarbo e Pinilla, con quest'ultimo che ha rifiutato la corte del Galatasaray, si tratterà di sostituire gli eventuali partenti per costruire una squadra che possa ancora una volta riuscire a conquistare una salvezza tranquilla.

GLI ARRIVI - Per il momento la lista della spesa è, quindi, stata congelata perché tutto dipenderà da chi partirà e da quanti euro verranno versati nelle casse della società. Si punterà al riscatto di Casarini e Avelar, che comunque non porteranno a spese folli, mentre è stato per il momento congelato l'affare Avenatti. L'attaccante uruguayano sembrava ormai ad un passo dal Cagliari, ma il presidente Cellino non è apparso convinto fino in fondo e per il momento ha messo il giocatore

in stand-by. **TUTTI SOTTO ESAME** - Così come sono in preallarme un po' tutti in casa rossoblu per l'ormai imminente ritorno del presidente cagliaritano che dopo aver smaltito almeno parzialmente la rabbia per i tre mesi agli arresti domiciliari, vuole tornare in pista. Il massimo dirigente rossoblu non ha gradito alcuni degli ultimi risultati e potrebbe essere deluso dal fatto che il decimo posto, a portata della sua squadra, sia sfuggito proprio nel rush finale. Questo potrebbe portare Cellino ad una delle sue prese di posizioni forti tanto per dare un preciso segnale a squadra e componenti della società. E' bastato un finale di stagione non esaltante dopo il conseguimento della salvezza per far alzare la voce al presidente del Cagliari che sembra pronto a riprendere in mano le redini di squadra e società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Radja Nainggolan, 25 anni, al Cagliari dal gennaio 2010

IL CASO IS ARENAS

Ultimatum al Cagliari Dieci giorni per risolvere i problemi

CAGLIARI (g.a.) - Non è stata una promozione, ma nemmeno una bocciatura totale e così il Cagliari ha accolto con cauto ottimismo la fumata "grigia" della Commissione Provinciale di Vigilanza che, chiamata a pronunciarsi di nuovo sullo stadio di Is Arenas dopo l'archiviazione disposta il 25 febbraio scorso, nella riunione fiume di giovedì, ha dato il proprio parere positivo su alcuni adempimenti fatti dalla società rispetto alle vecchie censure, ma ha anche sollevato alcune perplessità.

LE MOTIVAZIONI - Ieri la Prefettura ha diffuso il verbale dell'incontro del giorno precedente. «Le soluzioni prospettate dalla società - si legge nel verbale - hanno consentito di ritenere superate diverse criticità in precedenza riscontrate, tra le quali la questione dei cancelli a scomparsa immediata, i percorsi di adduzione ai servizi di pronto soccorso e la previsione dei chioschi». Un primo punto a favore del Cagliari, quindi, che ha incassato anche un altro mezzo "sì" per quanto riguarda la questione dei disabili che, dopo un ulteriore parere da richiedere alla Commissione Centrale del CONI, dovrebbero essere destinati ai vari settori dello stadio.

I PROBLEMI - Il principale nodo da sciogliere riguarda ancora la via Olimpia perché la progettazione presentata non corrisponderebbe con l'ultima esaminata. Al Cagliari sono stati assegnati, quindi, dieci giorni perché provveda ad integrare o modificare quanto presentato sulla base dei rilievi fatti dalla Commissione che, comunque, si è detta propensa a tentare di definire il procedimento in tempi brevi.

IN BREVE

CALCIOPOLI - Falsa partenza per l'appello

ROMA - Falsa partenza per il processo d'appello su Calciopoli, il cosiddetto sistema Moggi che - a detta dei giudici che nel 2011 condannarono dirigenti e arbitri - avrebbe condizionato i campionati 2004/05 e 2005/06. Davanti alla VI sezione della Corte d'Appello di Napoli sono comparso molti dei protagonisti dello scandalo che nel 2006 sconvolse il mondo del pallone, ma un difetto di notifica ad alcuni legali ha determinato un rinvio al 3 luglio. Sul processo incombe il rischio della prescrizione.

EUROPEO UNDER 19 - Italia travolta dalla Turchia

KRASNODAR (Russia) - Non è bastato il secondo gol dell'attaccante della Lazio Antonio Rozzi alla Nazionale Under 19, che nella seconda gara della Fase Elite dell'Europeo ha rimediato un pesante 5-1 dalla Turchia compromettendo di fatto la qualificazione alla fase finale del torneo. Lunedì l'Italia affronterà la Russia nell'ultimo incontro del girone.

PLAY OFF ALLIEVI - Fiorentina-Juve in streaming

ROMA (infopress) - Riprendono domani i play off del campionato Allievi serie A e B. Il Catania ha già superato la prima tornata eliminatoria, giocherà con la vincitrice di Fiorentina-Juventus (domani ore 11.30 al Filippo Guidi di Firenze, diretta streaming sul sito www.settegiornale.figc.it). Domani si giocano anche Chievo-Padova (ore 16) e Atalanta-Empoli (ore 15). Le finali scudetto si svolgeranno in provincia di Siena dal 10 al 19 giugno.

LAZIO CUP - Inter e Fiorentina in semifinale

FIUGGI - Passano Inter, Dinamo Zagabria, Sparta Praga e Fiorentina (ai rigori contro il Cagliari) alle semifinali della Lazio Cup-Trofeo Fiuggi categoria Allievi. I risultati: Sparta Praga-Funorte Esporte Clube 1-0, Inter-Hangzhou Greentown 3-0, Fiorentina-Cagliari 4-1, Dinamo Zagabria-Latina 4-0. **Oggi semifinali:** Inter-Fiorentina (Anzio, ore 11), Sparta Praga-Dinamo Zagabria (Sezze, 11). Domani finale a Latina.

PULVIRENTI

«Il mio Catania sarà più forte»

Presentata la nuova società: «Dovevamo anticipare i tempi L'obiettivo resta sempre la salvezza»

CATANIA (Lps) - Ecco il Catania, non è quello che scende in campo ma è la parte che determina, sceglie, ragiona le mosse dietro la scrivania e le trasferisce alla squadra. Una giornata di presentazioni, quella di ieri, priva di sensazionalismi; d'altronde i protagonisti erano noti ma gli obiettivi, le funzioni dirigenziali necessitavano di doverose precisazioni. Soprattutto quando le novità sono integrazioni o promozioni, come quella a consigliere di Pippo Bonanno che continuerà a occuparsi dell'area tecnica.

La curiosità è legata alla spiegazione del presidente Pulvirenti nel voler puntare, dopo l'uscita di Sergio Gasparin, su Pablo Cosentino quale vice presidente e responsabile dell'area di programmazione e strategia. Il numero uno rossazzurro evita dribbling: «Nella passata stagione la scelta di Gasparin è stata presa in emergenza. Quest'anno c'è stato tempo per intervenire prima. Il campionato appena concluso è andato bene ma bisogna cambiare evitando di specchiarsi troppo su quanto ottenuto, perdendo di vista il progetto, la programmazione e la strategia di anticipare i tempi rispetto agli altri. Ho preso questa decisione per il bene del Catania, mi assumo ogni responsabilità: il campo sarà giudice». Il nuovo consiglio di amministrazione è stato strutturato in tre aree: tecnica, amministrativa, programmazione e strategia. Una divisione dei compiti, in cui non c'è più la figura del

direttore. «E' ormai superata», ha detto Pulvirenti che introduce Bonanno («Ha sempre gestito tutto nell'ombra, i risultati ottenuti sono anche merito suo») poi spiega la scelta di Pablo Cosentino: «Conosce il calcio come pochi e ci darà una grande mano. Ha capacità, entusiasmo, volontà e ci farà crescere con lo scouting», spiega precisando il ruolo di vice presidente. «E' stato deciso per coinvolgerlo quanto più possibile, ma non c'è alcuna partecipazione azionaria da parte sua». Con loro, presentato Carmelo Milazzo, responsabile dell'area amministrativa: l'assemblea dei soci lo nominerà amministratore delegato.

L'obiettivo: la salvezza. Il sogno? L'Europa. «Miriamo alla permanenza, ogni altro obiettivo deve essere un desiderio. Dobbiamo essere bravi a non appiattirci, a intervenire sul mercato con tempestività e decisione. Catania è una piazza ambita, una volta qui si era di passaggio, ora non più». Ed ecco aprirsi l'argomento mercato. «Abbiamo parlato con tutti i giocatori. Siamo contenti del rinnovo di Andujar (ieri convocato dalla "Selección" per gli incontri di giugno, ndr). Continueremo a lavorare su altri contratti. Se qualcuno vuole rinnovare bene, altrimenti pazienza. Parleremo con Bellucci, mentre con Almiron lo abbiamo già fatto prima che andasse in vacanza. Maxi Lopez? Deve risolvere problemi personali». Il presidente lascia poi intervenire Cosentino: «L'obiettivo è migliorarci, se penso ai punti persi negli ultimi minuti oggi il Catania sarebbe in Europa. Valuteremo gli uomini di questo progetto. Gomez via? Non è detto, ha ricevuto un'offerta concreta e la stiamo valutando, ma potrebbe anche restare. Barrientos non rischia di andar via più di altri giocatori».